

Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato

Circolare 9 novembre 2005, n. 35

**“SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), attuazione decreti del
Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005.”**

Alle Regioni e Province autonome
Alle Province
Ai Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti
Alle Università
e, per conoscenza:
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Segretariato Generale
Alla Corte dei Conti Segretariato Generale
Al Ministero dell'Interno -
Dipartimento affari interni e territoriali - Direzione Centrale Finanza locale
Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e delle Ricerca scientifica
Dipartimento per l'Università
All'ISTAT
Al CNIPA
Alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome
All'UPI
All'ANCI
All'UNCEM
Alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane
All'Associazione Bancaria Italiana
Ai Tesorieri e Cassieri degli Enti territoriali e delle Università
Alle Ragionerie Provinciali dello Stato

OGGETTO:

**SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) -Attuazione Decreti
del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005.**

L'esigenza di migliorare la conoscenza dei conti pubblici nazionali e di garantire il rispetto dei criteri e dei valori di riferimento del Trattato istitutivo della Comunità Europea (art. 104) ha portato, com'è noto, alla realizzazione di un Sistema Informativo delle Operazione degli Enti Pubblici (denominato SIOPE) che ha avuto, nell'approvazione dell'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), il suo riconoscimento giuridico.

Il SIOPE è un sistema di rilevazione telematica attraverso il quale gli incassi e i pagamenti effettuati dai tesorieri e dai cassieri delle pubbliche amministrazioni - resi preliminarmente omogenei attraverso una codifica uniforme - confluiranno in un archivio informatico che la Ragioneria Generale ha dato in gestione alla Banca d'Italia e che sarà accessibile ai singoli enti pubblici.

Le soluzioni metodologiche, procedurali e informatiche per l'avvio del SIOPE sono state individuate, sin dalla fase iniziale del progetto, sulla base di una condivisione delle finalità e di un coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche che sono state sinora interessate.

Anche la definizione di un sistema omogeneo di codificazione, connesso alle classificazioni di contabilità nazionale previste dal sistema europeo dei conti (SEC95) e uniforme su tutto il territorio nazionale per tipologia di enti, è stato realizzato attraverso un processo concertato - tra la Ragioneria Generale dello Stato, gli altri Ministeri, la Banca d'Italia, Istat, il CNIPA, le Regioni, gli Enti locali e le Università - nell'ambito di appositi gruppi di lavoro costituiti presso questo Dipartimento.

Con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 (pubblicati sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 57 del 10 marzo 2005) sono stati formalizzati i codici gestionali SIOPE che le Regioni, le Province, i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti e le Università dovranno indicare sui titoli di entrata e di spesa a decorrere dal 1° gennaio 2006.

I Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti e gli altri enti locali provvederanno ai medesimi adempimenti con decorrenza 1° gennaio 2007.

In attuazione di quanto previsto nei predetti decreti, gli Enti applicheranno la codifica gestionale uniformandosi agli appositi glossari, predisposti e condivisi dai richiamati gruppi di lavoro; naturalmente, i glossari sono suscettibili di tutte quelle modifiche che l'esperienza concreta della codificazione consiglierà di apportare.

Il glossario delle Università è consultabile sul sito internet www.siope.tesoro.it, mentre i glossari delle Regioni e degli Enti locali saranno pubblicati sul medesimo sito entro il prossimo 30 novembre.

In attuazione dell'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 la nuova codifica gestionale è già applicata, in forma sperimentale, dai numerosi enti individuati nell'allegato elenco e i primi esiti della sperimentazione sono estremamente lusinghieri.

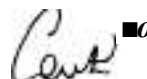
Dal 1° gennaio 2006 le banche incaricate dei servizi di cassa/tesoreria e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non potranno accettare, ai sensi del citato art. 28 della legge n. 289 del 2002, disposizioni di pagamento prive del codice gestionale.

In considerazione di quanto sopra, si richiama l'attenzione degli Enti territoriali e delle Università sull'imminente avvio a regime del SIOPE e, in particolare, sugli inconvenienti che la mancata codificazione può determinare sul normale svolgimento della gestione e sulle responsabilità che ne possono conseguire.

Nel rinnovare la piena disponibilità manifestata da questo Dipartimento in occasione dei lavori che hanno consentito, con l'insostituibile e costruttiva partecipazione degli enti interessati, di realizzare un progetto, quale è il SIOPE, di grande rilevanza strategica per ciascuna pubblica Amministrazione, si confida nella ulteriore collaborazione che gli Enti territoriali e le Università vorranno fornire in questa fase di avvio generalizzato del progetto.

Ulteriori informazioni riguardanti il progetto SIOPE sono rinvenibili consultando il sito internet www.siope.tesoro.it.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Elenco degli enti in sperimentazione

REGIONI

Lazio

Lombardia

Molise

PROVINCE

Avellino

Catania

Ferrara

Milano

Prato

Roma

Treviso

COMUNI

Avellino

Campiglia Marittima (Livorno)

Carpi (MO)

Conegliano (TV)

Cremona

Dovera (CR)

Lainate (MI)

Lecce

Olbia

Pomazia (RM)

Reggio Emilia

Roma

S¹ Angelo Lodigiano (LO)

Sondrio

Vallelunga Pratameno (CL)

Vicenza

COMUNITÀ MONTANE

Comunità montana Alto Astico e Posina (VI) Comunità montana Bassa Valle Elvo (BI) Comunità montana Bussento (Sa)

Comunità montana cinque valli bolognesi (Bologna)

Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali (FG)

Comunità montana dell'Esino-Frasassi (Fabriano AN)

Comunità montana Leogra -Timonchio (VI)

UNIVERSITÀ

Istituto Universitario di Scienze Motorie (IUSM)

Politecnico di Bari

Scuola Sup. di Studi univ. e di perfez. S.Anna - Pisa

Università Cà Foscari - Venezia

Università degli Studi del Piemonte Orientale

Università degli Studi di Bologna

Università degli Studi di Foggia

Università degli Studi di Napoli - Federico II

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli Studi di Perugia

Università di Pisa

Università degli Studi Roma 3

Università degli Studi di Salerno

Università degli Studi di Trieste

Università di Torino

Università Politecnica delle Marche